



Al Comune di Orbassano

Oggetto: Licenza per l'esercizio e/o agibilità di attività di pubblico spettacolo, trattenimento. Articoli 68, 69 e 80 Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza Regio Decreto. n. 773/1931

Il/la sottoscritto/a
nato/a.....provincia..... il
residente in(.....), alla via/corso/piazza
.....n. civico..... CAP.....
recapito telefonico in qualità di

- titolare dell'impresa individuale
(specificare denominazione dell'impresa se diversa dal nome del richiedente)
- legale rappresentante della società/associazione/consorzio

con sede in Via /Piazza..... n.
iscritta al Registro delle Imprese con il n. CCIAA di

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

il rilascio della licenza di esercizio e/o di agibilità, ai sensi degli artt. 68, 69 e 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 773/1931 e s.m.i.), relativa alla seguente attività (*barrare la casella interessata e compilare il quadro corrispondente*):

- Locale di pubblico spettacolo **in spazi chiusi** (*compilare Quadro 1*)
- Pubblico spettacolo o trattenimento **temporaneo all'aperto** (*compilare Quadro 2*)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. di non aver riportato le condanne penali previste dall'art. 11 del T.U.L.P.S. (R.D. 18/06/1931 n. 773);
2. di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico, dei propri conviventi, degli amministratori della società rappresentata, nonché dei loro conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del D. Lgs. 159/2011;
3. che lo spettacolo:
 ha scopo di lucro;
 non ha scopo di lucro.
4. di aver designato rappresentante/i:
il/la Signor/a
nato a il
il/la Signor/a
nato a il
del/i quale/i produce atto di consenso;
5. che la tipologia dello spettacolo/trattenimento, le caratteristiche e le modalità di svolgimento sono quelle indicate nei quadri seguenti e nell'allegata documentazione tecnica:

QUADRO 1 – LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO IN SPAZI CHIUSI

apertura di un **locale di pubblico spettacolo** (discoteca, cinema, teatro, sala concerti e simili) a carattere:

permanente

temporaneo – periodo dal giorno al giorno

(descrivere la tipologia di locale, es. discoteca, cinema., teatro, sala conferenze, sala concerti, ecc.)

.....
.....
in Orbassano, via/p.zza e nr. civico

orari di apertura al pubblico

segue **QUADRO 1 – LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO IN SPAZI CHIUSI**

- superiore a 200 persone e pertanto:
- chiede l'espressione del parere preventivo ed il sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo; le strutture saranno approntate per il sopralluogo a partire dal
 - dichiara che trattasi dei medesimi allestimenti temporanei già approntati in occasione della manifestazione/evento svoltosi in data, per la quale è stato rilasciato parere di agibilità della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo in data (non anteriore ai due anni).

Proprietà del locale:

- pubblica (specificare ente proprietario)
- privata
-

**QUADRO 2 – PUBBLICO SPETTACOLO O TRATTENIMENTO
TEMPORANEO ALL'APERTO**

pubblico spettacolo o trattenimento **temporaneo all'aperto** di carattere:

- musicale
- sportivo
- culturale
- teatrale
- festa patronale, rionale o frazionale
- altro

(descrivere la denominazione e la tipologia dello spettacolo)

da svolgersi in Orbassano, via/p.zza

presso la struttura

nei seguenti giorni

ed orari

lo spettacolo avrà luogo:

- su area pubblica, e comporterà l'occupazione di complessivi mq.
l'occupazione del suolo avrà luogo a partire dal e fino al
- su area di proprietà privata

nell'area/locale in cui verrà svolta l'attività di spettacolo:

- non sarà installato alcun palco o pedana per l'esibizione degli artisti;
- saranno installati palchi o pedane di altezza pari a mt.;

**segue QUADRO 2 – PUBBLICO SPETTACOLO O TRATTENIMENTO
TEMPORANEO ALL'APERTO**

con riferimento ad **attrezzature ed impianti elettrici**:

- non sarà realizzato alcun impianto elettrico, né saranno installate apparecchiature elettriche;
- attrezzature ed impianti elettrici saranno installati in area:
 - accessibile;
 - non accessibile al pubblico

- saranno approntati i seguenti **mezzi antincendio**:

nell'area in cui verrà svolta l'attività:

- non sarà installata alcuna struttura destinata allo stazionamento/contenimento del pubblico;
- saranno installate le seguenti strutture destinate allo stazionamento/contenimento del pubblico (specificare tipologia e capienza di strutture quali tribune, spalti, transennatura di contenimento, posti a sedere fissi, ecc.):.....

CAPIENZA

(da compilare solo in caso di installazione di allestimento di strutture destinate

allo stazionamento e contenimento del pubblico)

Capienza del locale:

- superiore a 200 persone e pertanto:
 - chiede l'espressione del parere preventivo ed il sopralluogo della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo; le strutture saranno approntate per il sopralluogo a partire dal

- dichiara che trattasi dei medesimi allestimenti temporanei già approntati in occasione della manifestazione svoltasi in data , per la quale è stato rilasciato parere di agibilità della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo in data (non anteriore ai due anni).



CHIEDE

che ogni comunicazione relativa al procedimento in argomento venga inviata per posta elettronica al seguente indirizzo *(omettere se non interessati)*

..... @

.....

(luogo e data)

Il richiedente

.....

(firma leggibile)

N.B. *Allegare copia di un documento di identità del richiedente se la dichiarazione non è sottoscritta in presenza del funzionario addetto.*

Spazio riservato all'ufficio

Firma apposta in mia presenza

Il funzionario addetto al ricevimento

Orbassano, li

.....

(firma leggibile)

DOCUMENTI ALLEGATI (in base all'apposito elenco)	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA *(per imprese)*

Compilare il presente modello, sottoscriverlo, acquisirlo a mezzo scanner e trasmetterlo a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.orbassano.to.it – allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore nonché la documentazione richiesta.

Se la domanda è presentata da un intermediario (commercialista, ass. categoria, ecc.) occorre allegare la procura speciale.

N.B. NON SONO AMMESSI LA PRESENTAZIONE CARTACEA ALLO SPORTELLINO UNICO COMUNALE, NÉ L'INVIO TRAMITE POSTA O FAX

REQUISITI MORALI

Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza R.D. 773/1931 - art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art.13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

In ordine ai dati personali da Lei forniti con la presente dichiarazione, il Comune di Orbassano informa che:

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento, disciplinato dalla legge e dal regolamento comunale, cui la presente istanza si riferisce e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto a fornirli non consente di dare ulteriore corso al procedimento;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno del Comune coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio;
 - b) l'Azienda Sanitaria Locale;
 - c) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - d) l'esperto in elettrotecnica membro della Commissione comunale di vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo;
 - e) la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo;
 - f) ogni altro soggetto, nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241, nonché del D.Lgs. 267/2000;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sotto riportati;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mondovì; responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura cui è assegnato il presente procedimento ed a cui gli interessati potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

(art. 7, Decreto Legislativo 196/2003)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità di trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ATTO DI CONSENSO E DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE

(resa ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4 e dell'art. 116 del R.D. 635/1940)

Il sottoscritto/a
nato/a a (Prov.) il
residente a Via /Piazza n.
Codice Fiscale

ACCONSENTE A RAPPRESENTARE

Sig./Società/Associazione.....
con residenza/sede legale in Via
nell'attività di pubblico spettacolo/trattenimento da svolgere nei locali/negli spazi siti in
Orbassano - Via n. nel periodo
Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito
dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- 1. di non aver riportato le condanne penali previste dall'art. 11 del T.U.L.P.S. (R.D. 18/06/1931 n. 773);
- 2. di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico o dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Allega alla presente:

fotocopia permesso o carta di soggiorno in corso di validità *(solo per cittadino extracomunitario)*.

.....
(luogo e data)

Il dichiarante

.....
(firma leggibile)

N.B. Allegare copia di un documento di identità del dichiarante se la dichiarazione non è sottoscritta in presenza del funzionario addetto.

Spazio riservato all'ufficio	
Firma apposta in mia presenza	Il funzionario addetto al ricevimento
Orbassano, li <i>(firma leggibile)</i>

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

ALLEGATO 1

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

**I. TEATRI, SALE CINEMATOGRAFICHE, DISCOTECHE, IMPIANTI SPORTIVI
ecc.**

Nr.	Documentazione
ESAME PROGETTO	
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE La relazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo, di intrattenimento o sportiva; ▪ fornire il calcolo della capienza del locale o impianto sportivo, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo) e di igiene (volume e ricambi d'aria del locale); ▪ fornire l'elenco della normativa vigente presa a riferimento dalla progettazione; ▪ rendere conto dell'ubicazione del locale, con riferimento all'area prescelta, agli insediamenti ed edifici circostanti e alle attività che vi si svolgono - se in alcun modo rilevanti -, alle separazioni e comunicazioni con tali attività, alla disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché al sistema delle vie di esodo del pubblico dal locale; ▪ descrivere l'articolazione planovolumetrica dell'edificio ove si svolge l'attività; ▪ evidenziare il rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - per <u>l'isolamento</u>: alle caratteristiche degli elementi di separazione e compartimentazione orizzontale e verticale rispetto ad edifici o locali adiacenti, sovrastanti o sottostanti (spessore delle pareti di separazione con altri ambienti, loro resistenza al fuoco, ecc.); - per le <u>vie di esodo</u>: alle caratteristiche geometriche e strutturali dei collegamenti orizzontali e verticali (corridoi, scale, ascensori, montacarichi, ecc....) con specificazione della loro larghezza nelle sezioni di minor ampiezza; - per le <u>strutture</u>: alle caratteristiche della copertura e delle strutture verticali ed orizzontali, compresa la loro resistenza al fuoco; dal punto di vista statico, la relazione dovrà riportare, i principali parametri progettuali riferiti alla normativa antisismica vigente; - per i <u>materiali di arredo e finitura</u>: alle caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco. <p><u>La relazione deve inoltre fornire, possibilmente con elaborati separati, dettagliate informazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - SERVIZI IGIENICI, con specifici riferimenti a quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Antincendi, n. 16 del 15.2.1951, dal D.M. 18 marzo 1996 (impianti sportivi) e s.m.i. - IMPIANTI DI VENTILAZIONE: dovrà essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero dei ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna per persona e per ora di tali ricambi. Sostanzialmente il progetto dell'impianto dovrà essere conforme alle norme di buona tecnica (UNI 10339 o similari) e al D.P.C.M. 23/12/2003 (tutela della salute dei non fumatori) - Per i locali già esistenti, qualora non siano previste variazioni negli impianti o nella capienza, salvo quanto previsto dal al D.P.C.M. 23/12/2003, dovrà essere presentata la documentazione relativa al rispetto dell'art. 166 della citata circolare n. 16 del 1951. - IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, per i quali dovranno essere indicati i percorsi delle canalizzazioni, la natura dei materiali, la posizione delle serrande tagliafuoco. - IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, dei quali dovranno essere fornite le caratteristiche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione, il tipo di approvvigionamento, nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e il tipo di alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori. - AREE ED IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO (depositi, impianti tecnologici, gruppi elettrogeni, ecc.): per i relativi locali dovranno essere precisati: - l'ubicazione, l'accesso, le caratteristiche tecniche, le caratteristiche geometriche, le caratteristiche delle strutture di delimitazione e compartimentazione con gli ambienti adiacenti (materiali, spessore e resistenze al fuoco), le caratteristiche geometriche delle superfici di aerazione, il tipo di chiusura. - IMPIANTI DI RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE AUTOMATICA (fumo ed incendio), con indicazione del numero e posizione delle testine di rilevazione e delle caratteristiche dell'impianto di segnalazione. - CONFORMITÀ ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI SUPERAMENTO DELLE

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

	BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 13/89 - D.M. 14.6.1989, n. 236 - L. 104/92).
2	<p>ELABORATI GRAFICI Gli elaborati grafici (quotati, datati, firmati e timbrati dal professionista abilitato che li ha redatti e vistati dal legale rappresentante dell'attività), dovranno comprendere:</p> <p>2.1 Planimetria rappresentante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'area interessata dall'attività esistente o in progetto nel contesto della viabilità pubblica e delle aree ed insediamenti confinanti; ▪ la presenza di eventuali infrastrutture o di impianti di rilievo (elettrodotti, ferrovie, gasdotti ecc.), con indicazione della loro distanza dall'attività nel punto più prossimo. <p>2.2 Piante, sezioni, prospetti in scala adeguata (es.1:100 degli interni), che consentano di rilevare la destinazione di uso dei singoli locali, le loro dimensioni e superfici. Una planimetria, preferibilmente più dettagliata (es. in scala 1:50), dovrà indicare, per le sale destinate al pubblico, la disposizione degli arredi, dei sedili, delle poltrone, la distanza tra le file, la larghezza dei corridoi nei punti di minore ampiezza, il numero totale dei posti, il numero di file e di posti di ciascun settore. Le sezioni dovranno indicare l'altezza in gronda dell'edificio rispetto al piano percorribile dai mezzi di soccorso e le quote dei singoli piani, nonché l'altezza libera interna di ciascun piano.</p> <p><u>Dalle tavole allegate dovrà essere agevolmente rilevabile:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'indicazione delle caratteristiche degli elementi strutturali, di separazione e di compartimentazione (orizzontali e verticali), tipo di materiali, spessore e loro resistenza al fuoco ("REI"); ▪ le caratteristiche degli elementi di chiusura dei vani di collegamento interno degli ingressi e delle uscite di sicurezza: materiale costituente, senso di apertura, tenuta o resistenza al fuoco, tipo di congegno di autochiusura, dotazione di maniglioni antipánico per l'apertura a spinta; ▪ l'individuazione grafica delle vie di esodo, delle scale, delle uscite di sicurezza, dei corridoi, con l'indicazione della larghezza trasversale nelle sezioni di minore ampiezza ("moduli"); ▪ la posizione, l'ubicazione ed il tipo di presidi antincendio fissi, automatici o manuali; ▪ la localizzazione e le capacità della riserva idrica e delle sostanze estinguenti; ▪ la posizione e le caratteristiche degli estintori; ▪ la localizzazione degli elementi degli impianti di rilevazione e di allarme; ▪ la posizione dei punti luce di emergenza; ▪ la posizione dell'interruttore generale di corrente. <p><u>Per l'impiantistica dovrà essere reso evidente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il percorso della rete di distribuzione dei combustibili liquidi o gassosi e la posizione del misuratore del gas; ▪ la posizione della saracinesca di rapida chiusura del flusso del combustibile, liquido o gassoso; ▪ il percorso delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione e la posizione delle serrande tagliafuoco; ▪ la posizione dei serbatoi, fuori terra od interrati (per questi ultimi dovrà essere indicata la profondità d'interramento rispetto alla generatrice superiore). <p>2.3 Pianta e sezione, in scala 1:50, dei locali ed impianti a rischio specifico (depositi dei liquidi infiammabili e delle sostanze facilmente combustibili, centrali termiche, gruppi elettrogeni, sale motori, ecc).</p> <p>2.4 Eventuale documentazione illustrativa o fotografica.</p>
3	<p>PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO Nel caso di nuova realizzazione, trasformazione o ampliamento di impianti esistenti, dovrà essere prodotta idonea documentazione di progetto redatta secondo le norme di buona tecnica e in particolare secondo la vigente guida CEI 0-2 fasc. 2459G. In particolare, la documentazione di progetto da presentare, in conformità alla citata guida CEI, dovrà comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>relazione descrittiva</u>, conforme all'art. 2.2.1 della guida CEI 0-2. In particolare, dovrà essere precisato, con riferimento alle vigenti norme di buona tecnica: <ul style="list-style-type: none"> - la classificazione del sistema elettrico secondo la tensione nominale e il modo di collegamento a terra, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza; - la modalità di protezione delle condutture dalle sovracorrenti; - i criteri progettuali e le particolarità impiantistiche in relazione alla classe del compartimento

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

	<p>antincendio e le modalità di installazione delle condutture con particolare riferimento alla propagazione degli incendi (compartimentazione) e alla emissione di gas tossici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza; - le caratteristiche degli impianti di sicurezza (illuminazione, allarme, rivelazione, impianti di estinzione incendi, ecc.), con particolare riferimento a: caratteristiche dell'intervento, autonomia, segnalazioni di intervento, prestazioni illuminotecniche, indipendenza da altri impianti, ubicazione delle sorgenti di alimentazione centralizzate, resistenza al fuoco delle condutture, ecc.. <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>schemi elettrici</u>. In particolare sono richiesti, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica: <ul style="list-style-type: none"> - schema elettrico generale (preferibilmente schema a blocchi o schema unifilare), conforme all'art. 2.2.2 della guida CEI 0-2; - disegno planimetrico, di norma in scala adeguata (es. 1:50), indicante l'ubicazione delle apparecchiature e componenti elettriche (quali quadri, apparecchiature, apparecchi illuminanti, prese); - disegno planimetrico, di norma in scala adeguata (es. 1:50), indicante l'ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza e il percorso delle relative condutture; - schemi dei quadri elettrici, conformi all'art. 2.210 della guida CEI 0-2. ▪ <u>tabelle e calcoli dimensionali</u>. In particolare sono richieste, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica, tabelle delle potenze installate, potenze assorbite e relativi dimensionamenti, tabelle e diagrammi di coordinamento delle protezioni, elenco dei componenti elettrici e delle condutture elettriche, disegni illustranti le caratteristiche dell'impianto ed elaborati descrittivi e grafici di definizione delle modalità di installazione dell'impianto elettrico, conformi alle prescrizioni della guida CEI 0-2; ▪ <u>Relazione di verifica della protezione contro le scariche atmosferiche</u>. Norma CEI 81.1 e 81.4 e progetto dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (se necessario). <p>In caso di modifica o ampliamenti di impianti elettrici preesistenti, la cui documentazione di progetto fosse già stata presentata alla Commissione di Vigilanza, dovrà essere fornita la documentazione di progetto sopraindicata limitatamente agli interventi effettuati. Nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, dovranno essere ben evidenziati le modifiche e gli ampliamenti effettuati.</p> <p>Infine dovrà essere verificata accuratamente la compatibilità delle nuove parti di impianto con l'impianto preesistente.</p>
4	DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO relativa all'attività in progetto, redatta ai sensi dell'art. 8 della L. 447/1995, dell'art. 3 della L.R. 52/2000 e della Deliberazione G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616.
5	RELAZIONE DI VERIFICA DEI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA , a firma di tecnico competente in acustica, relativa alle sorgenti sonore nei luoghi di pubblico spettacolo o intrattenimento danzante, ai sensi del D.P.C.M. 16 aprile 1999, n. 215
6	COPIA DOMANDA DEL PARERE DI CONFORMITÀ SUL PROGETTO PRESENTATA AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO , ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011
NOTE:	
1. per la costruzione o modifica di <u>impianti sportivi</u> , dovrà inoltre essere presentata la documentazione di cui all'art. 3 del sopracitato D.M. 18.3.1996 e, in particolare, il parere sul progetto del C.O.N.I. ai sensi della L. 2.2.1939, n. 302	
RICHIESTA SOPRALLUOGO DI VERIFICA (COLLAUDO)	
terminato l'intervento di nuova realizzazione o di ristrutturazione, dovrà essere presentata la richiesta di sopralluogo per la verifica dell'agibilità del locale o impianto sportivo.	
1	N. 2 copie degli elaborati aggiornati , indicanti lo stato di fatto del locale, quale risulta alla fine dei lavori effettuati. Verificata l'agibilità, una copia della planimetria verrà restituita al richiedente opportunamente timbrata (tale copia dovrà essere conservata ed esibita in occasione di future verifiche).
2	Impianti elettrici: collaudi <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico D.M. 37/2008 a firma dell'installatore, completa degli allegati obbligatori, e certificazioni dei quadri elettrici. - Certificazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici L. 186/68 da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze. - Registro dei controlli eseguiti, risultati delle ispezioni periodiche e di ogni modifica o incidente inerente all'impianto elettrico.

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

	<ul style="list-style-type: none"> - Copia della denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche alla A.R.P.A. e all'I.S.P.E.S.L. e copia dell'ultimo verbale di verifica da parte di un organismo abilitato D.P.R. 462/01(se previsto). - Copia della denuncia dell'impianto di protezione contro i contatti indiretti alla A.R.P.A. e all'I.S.P.E.S.L. e copia dell'ultimo verbale di verifica da parte di un organismo abilitato D.P.R. 462/01.
3	<p>Verifiche strutturali delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi, verifica carichi sospesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbali di collaudo, redatti da tecnico abilitato, dell'intero edificio o impianto sportivo con particolare riferimento ai diversi elementi strutturali (solai, palchi, soppalchi, tribune, gradinate, torri faro, scale, parapetti,ecc.); - Documentazione redatta da tecnico abilitato attestante la sicurezza dei carichi sospesi (“ring” di americane reticolari con appesi gruppi di “line array” di casse audio, <i>batterie</i> di proiettori, <i>teste mobili</i>, motori per il sollevamento, eventuali sottostrutture dedicate a particolari effetti scenici), in conformità alla Circolare del Ministero dell’Interno prot. n. 1689 del 1/4/2011; - Se la data dei suddetti verbali è anteriore di oltre dieci anni, o se l'intervento realizzato è comunque tale da interessare la staticità dell'edificio o dei singoli elementi, dovrà essere prodotto un aggiornato certificato di idoneità statica, rilasciato da professionista abilitato.
4	<p>Certificazioni (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni sulla resistenza al fuoco degli elementi strutturali di separazione e di compartimentazione; - Certificazioni sulla reazione al fuoco dei materiali di arredamento e rivestimento e dichiarazione della loro posa in opera redatta su apposito modello; - Calcolo del carico di fuoco; - Verbale di prova a pressione dei serbatoi; - Verbale di collaudo degli impianti di distribuzione del gas; - Certificazione di omologazione delle apparecchiature di sicurezza; - Verbale di prova di funzionamento dei presidi antincendio. - Certificazione attestante la rispondenza degli impianti di aerazione realizzati agli impegni di progetto ed alle norme di buona tecnica quali UNI 10339 o equivalenti e, ove indicata, del D.P.C.M. 23.12.2003 ; - Dichiarazione a firma di tecnico abilitato attestante la rispondenza di quanto realizzato alla vigente normativa in merito all’abbattimento barriere architettoniche.

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

**II. MANIFESTAZIONI OCCASIONALI ALL'APERTO (SPAZI DELIMITATI) O AL
CHIUSO TIPO CONCERTI, SPETTACOLI VARI, ecc.**

Nr.	Documentazione
ESAME PROGETTO	
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE La relazione, corredata da opportuni elaborati grafici planimetrici, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo e di intrattenimento; ▪ identificare l'ubicazione della manifestazione, con riferimento all'area prescelta, la delimitazione dell'area destinata all'iniziativa e le distanze di sicurezza, rendere conto degli insediamenti ed edifici circostanti e delle attività che vi si svolgono (se in alcun modo rilevanti), della disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché del sistema delle vie di esodo del pubblico; ▪ fornire il calcolo della capienza impianto, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo); ▪ evidenziare il rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo: <ul style="list-style-type: none"> – per le eventuali strutture: le caratteristiche della copertura e delle strutture verticali ed orizzontali, dal punto di vista statico; – per eventuali materiali di arredo e finitura: alle caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco. <p>La relazione deve inoltre fornire dettagliate informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ PROGETTO INSTALLAZIONI ELETTRICHE con specifici riferimenti al tipo di alimentazione, punto di consegna e/o eventuali gruppi elettrogeni, impianto di terra, al tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza, schemi dei quadri elettrici, disegni planimetrici indicanti i componenti dell'impianto elettrico, nonché (in caso di presenza di strutture all'aperto) una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione, il tutto firmato da professionista abilitato ed iscritto ad albo professionale; ▪ SERVIZI IGIENICI, a disposizione del pubblico (2 wc ogni 500 utenti fino a 5000 persone, oltre 1 wc ogni 1000) e degli artisti. ▪ IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, dei quali dovranno essere fornite le caratteristiche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione, il tipo di approvvigionamento, nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e il tipo di alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori.
2	<p>COLLAUDI ANNUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaudo statico di tutte le strutture a firma di tecnico abilitato (in data non anteriore a un anno) ▪ Collaudo impianto elettrico a firma di tecnico abilitato (in data non anteriore a un anno)
3	<p>VERIFICHE CARICHI SOSPESI Documentazione redatta da tecnico abilitato attestante la sicurezza dei carichi sospesi ("ring" di americane reticolari con appesi gruppi di "line array" di casse audio, batterie di proiettori, teste mobili, motori per il sollevamento, eventuali sottostrutture dedicate a particolari effetti scenici), in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 1689 del 1/4/2011.</p>
4	<p>POLIZZA ASSICURATIVA RCT IN CORSO DI VALIDITÀ Copia integrale della polizza stipulata a copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, dalla quale si evinca dettagliatamente la tipologia del rischio assicurato e il periodo di validità della polizza.</p>
5	<p>COPIA DOMANDA DEL PARERE DI CONFORMITÀ SUL PROGETTO PRESENTATA AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011</p>
SOPRALLUOGO DI VERIFICA (COLLAUDO)	
1	<p>In sede di sopralluogo di verifica dell'agibilità dovrà essere resa disponibile, oltre alla documentazione sopra elencata la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di corretto montaggio di tutte le strutture allestite (per il pubblico e per gli artisti) redatta da professionista abilitato, corredata del relativo collaudo statico; ▪ Certificazioni dei materiali di arredo ai fini della reazione al fuoco (nel caso di capienza superiore a 100 persone); <p>Impianti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di corretto montaggio dell'impianto elettrico nel caso di allestimenti elettrici smontati e rimontati in modo ripetitivo (impianto service, luci palco ecc..).

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico D.M. 37/2008 a firma dell'installatore, completa degli allegati obbligatori e certificazioni dei quadri elettrici per l'impianto realizzato e delle relative linee di alimentazione.
- Certificazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici L. 186/68 da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze comprensivo degli esiti delle verifiche strumentali richieste, Norma CEI 64-8/6.
- Registro delle verifiche periodiche.

N.B.:

Nel caso che tali manifestazioni siano programmate all'interno di strutture esistenti già dotate di agibilità, come locale di pubblico spettacolo o impianto sportivo ecc., in sede di sopralluogo dovrà essere disponibile il registro delle verifiche periodiche, ai fini della sicurezza, debitamente registrato.

**LICENZA DI PUBBLICO
SPETTACOLO/TRATTENIMENTO**

III. LUOGHI E SPAZI ALL'APERTO OCCASIONALMENTE UTILIZZATI PER SPETTACOLI, TRATTENIMENTI ecc., privi di specifiche attrezzature per lo stazionamento del pubblico (tribune, spalti, posti a sedere fissi, ecc.)

(TITOLO IX del D.M. 19.08.96)

Nr.	Documentazione
1	<p>RELAZIONE TECNICA GENERALE E PLANIMETRIA La relazione e la planimetria, a firma di tecnico abilitato, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo e/o elenco delle attrazioni; ▪ individuare l'ubicazione dell'area destinata alla manifestazione, l'altezza e le caratteristiche di palchi o pedane, rendere conto degli insediamenti ed edifici circostanti e delle attività che vi si svolgono (se in alcun modo rilevanti), della disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché del sistema delle vie di esodo del pubblico; ▪ indicare il punto di consegna dell'energia elettrica, le caratteristiche di realizzazione dell'impianto di terra, il tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza se ritenuta necessaria, schemi dei quadri elettrici, disegni planimetrici indicanti i componenti dell'impianto elettrico e, per strutture di grandi dimensioni, una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione; ▪ indicare la tipologia, il numero ed il posizionamento dei presidi antincendio che verranno resi disponibili; ▪ indicare numero e ubicazione dei servizi igienici. <p><u>La relazione deve comunque fornire dettagliate informazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ INSTALLAZIONI ELETTRICHE con specifici riferimenti al tipo di alimentazione, punto di consegna e/o eventuali gruppi elettrogeni, impianto di terra, al tipo di impianto realizzato con particolare riferimento alle soluzioni previste per l'illuminazione di sicurezza, nonché (in caso di presenza di strutture all'aperto) una relazione sulla valutazione dei rischi derivanti da fenomeni di origine atmosferica compresi i rischi di fulminazione; ▪ SERVIZI IGIENICI, a disposizione del pubblico (2 wc ogni 500 utenti fino a 5000 persone, oltre 1 wc ogni 1000) e degli artisti. ▪ IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, dei quali dovranno essere fornite le caratteristiche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione, il tipo di approvvigionamento, nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e il tipo di alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori; ▪ UTILIZZO DI EVENTUALI IMPIANTI A GPL NON ALIMENTATI DA RETE DI DISTRIBUZIONE, in relazione alle indicazioni tecniche di prevenzione incendi fornite del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco con nota prot. 3794 del 12/3/2014 (Allegato B)
2	<p>CERTIFICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Certificazione di IDONEITÀ STATICA delle strutture allestite (pubblico e artisti) in data non anteriore a un anno, a firma di tecnico abilitato. ▪ Certificazione di CORRETTO MONTAGGIO di tutte le strutture allestite (pubblico e artisti), a firma di tecnico abilitato (<i>da produrre ad avvenuto allestimento delle strutture</i>). ▪ Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico D.M. 37/2008 a firma dell'installatore completa degli allegati obbligatori e certificazioni dei quadri elettrici per l'impianto realizzato e dell'impianto di messa a terra. ▪ Certificazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici allestiti L. 186/68 da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze, comprensivo degli esiti delle verifiche strumentali richieste, Norma CEI 64-8/6. <p><i>N.B. Salvo quanto previsto per l'esercizio dei controlli da parte della Commissione e salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione Comunale, nello stesso Comune, abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.</i></p>
3	<p>VERIFICHE CARICHI SOSPESI Documentazione redatta da tecnico abilitato attestante la sicurezza dei carichi sospesi ("ring" di americane reticolari con appesi gruppi di "line array" di casse audio, batterie di proiettori, teste mobili, motori per il sollevamento, eventuali sottostrutture dedicate a particolari effetti scenici), in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 1689 del 1/4/2011.</p>
4	<p>POLIZZA ASSICURATIVA RCT IN CORSO DI VALIDITÀ Copia integrale della polizza stipulata a copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, dalla quale si evinca dettagliatamente la tipologia del rischio assicurato e il periodo di validità della polizza.</p>